



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " ADELE ZARA"
Scuole dell'infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie I grado
Via Marmolada, 20 30034 Oriago di Mira (Ve) tel. 041429688 -
e-mail VEIC86900T@istruzione.it – posta certificata: VEIC86900T@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutocomprendivoadelezara.edu.it
Cod. Scuola VEIC86900T _____ Cod. Fisc 90164470271



Piano scolastico per la **Didattica** **Digitale Integrata** **DDI**



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADELE ZARA"

ORIANO

A.S. 2020/2021

Approvato con del.n 10 del Collegio docenti del 22/10/2020

INDICE

Premessa	2
Il quadro normativo di riferimento	2
Le finalità del Piano	3
Gli obiettivi	4
Organizzazione della DDI	4
Modalità di svolgimento delle attività sincrone	5
Modalità di svolgimento delle attività asincrone	5
Indicazioni operative	6
Organizzazione oraria	6
Scuola dell'Infanzia	7
Scuola Primaria	8
Scuola secondaria	8
Rapporti Scuola – Famiglia	9
Analisi del fabbisogno	9
Supporto	9
Strumenti da utilizzare	10
Comunicazione	11
Applicazioni per la didattica a distanza	13
Libri di testo digitali	13
Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	13
Regolamento per la didattica digitale integrata	13
Metodologie e Strumenti per la verifica	14
Valutazione	14
Alunni con bisogni educativi speciali	16
Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico	18
Privacy	18

PREMESSA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni e di tutte le alunne. Attraverso l'adozione del presente Piano, l'Istituto Comprensivo Statale "Adele Zara" intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche, utili per adeguarsi a scenari futuri, al momento non prevedibili.

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Adele Zara".

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito da tempo, all'interno del PTOF, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale).

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente, durante l'emergenza sanitaria per pandemia da Sars-Cov-2, assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza,

utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed estendendo pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza ai dirigenti, per gli adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione degli strumenti tecnologici e degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi per potenziare la didattica, anche quella a distanza, e dotare le scuole e gli studenti di strumenti necessari alla fruizione delle varie modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s.2019/2020, i docenti dell'Istituto "Adele Zara" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Attraverso la DDI è, in particolare in situazione emergenziale, è dunque possibile:

- raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
- attuare interventi adeguati nei riguardi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità L.104/92, disturbi evolutivi specifici L.170/2010 e svantaggio socio economico, linguistico, culturale).

LE FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura della scuola, e si attiverà qualora una o più classi vengano poste in quarantena a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'a.s. 2019-2020, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione. L'uso di strumenti digitali consente di potenziare la didattica in presenza e acquisire strumentalità sempre utili, sia per un apprendimento in presenza sia in caso di apprendimento misto o nella peggiore delle ipotesi per una DAD, se dovesse esserci una nuova sospensione della frequenza scolastica.

GLI OBIETTIVI

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;

- nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza. Solo d'intesa con le famiglie si potranno concordare percorsi di apprendimento che contemplino alternanza tra Didattica in presenza e Didattica a Distanza.

- nel caso di alunni con disabilità, sarà privilegiata la didattica in presenza. I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni, promuoveranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività **sincrone e asincrone**. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

Sono da considerarsi attività asincrone:

- le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o se possibile, di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SINCRONE

All'inizio degli incontri in modalità meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni programmate agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting in orario, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni da parte dell'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- L'uso della videocamera accesa/spenta durante i meeting è a discrezione del docente, che avrà l'accortezza di adottare soluzioni coerenti al principio di minimizzazione della conservazione dei dati personali (diversificabile per ordini di scuola).
- Gli studenti durante le videolezioni non devono fare screenshot, registrazioni video e registrazioni audio.
- Compatibilmente con l'età, gli alunni e gli studenti devono essere in condizioni di tranquillità e isolamento durante le videolezioni.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' ASINCRONE

- Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team o del Cdc, le attività in modalità asincrona.
- Tutte le attività svolte in tale modalità devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e

gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

INDICAZIONI OPERATIVE

- Non utilizzare file troppo pesanti per assicurare una maggiore fruibilità e accessibilità;
- Conservare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisca patrimonio didattico della scuola;
- Mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- Accertare i progressi degli alunni nel processo di insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feedback forniti agli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisioni in funzione del processo di miglioramento dell'apprendimento;
- Porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- Organizzare il lavoro in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- Evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre a demotivazione e abbandono;
- Consentire la possibilità di riascoltare le lezioni asincrone;
- Si raccomanda ai docenti di utilizzare in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene esattamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del simbolo ©

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Partendo dal presupposto che la DDI diverrà parte integrante nel processo di insegnamento nella Scuola secondaria di II grado da quest'anno mentre verrà utilizzata negli altri ordini solo in caso di emergenza sanitaria, si delinea di seguito come verrà scandita la giornata scolastica.

Sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, è prevista una quota settimanale minima di lezione:

- SCUOLA DELL'INFANZIA: un'ora al giorno in modalità sincrona per piccoli gruppi
- SCUOLA PRIMARIA: dieci ore settimanali in modalità sincrona per le classi prime e quindici ore per tutte le altre
- SCUOLA SECONDARIA: quindici ore settimanali in modalità sincrona.
- INDIRIZZO MUSICALE: una ora settimanale per ciascun allievo in modalità sincrona.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, di concerto con la commissione orario, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- Strutturazione dell'unità oraria di lezione in modo da garantire un momento di pausa tra una lezione e l'altra

Si assicurerà adeguato spazio settimanale a tutte le discipline o ambiti disciplinari. Si reputa necessaria una pausa di almeno 10 minuti tra un collegamento e l'altro.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La fascia di età compresa fra i tre e i sei anni per le sue caratteristiche cognitive, emotive e motorie non trova nella DDI una didattica appropriata ed esaustiva.

Tuttavia risulta importante mantenere il contatto e la vicinanza con i bambini e tra bambini, nonché valorizzare la comunicazione con le famiglie.

Le attività proposte ai bambini della Scuola dell'Infanzia durante la DDI, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Si prevede per le scuole dell'infanzia la possibilità di svolgere fino ad un massimo di un'ora al giorno in modalità sincrona o asincrona per piccoli gruppi, al fine di continuare il regolare svolgimento del progetto annuale. Essa verrà svolta e perseguita sempre nel limite delle possibilità e della fattibilità dello svolgimento della programmazione da remoto, gestita in autonomia dai singoli plessi.

Gli orari per gli incontri verranno concordati con le famiglie sulla base delle esigenze. Diverse possono essere le modalità di contatto: dall'audio messaggio al video, dalla videochiamata alla videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Le insegnanti costituiranno i gruppi sulla base della necessità di variare le relazioni tra bambini, per cui i membri dei gruppi verranno mescolati con una cadenza settimanale, in modo da favorire il contatto, anche se solo virtuale, fra tutti i bambini della classe.

È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività estemporanee ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia

(laboratori/videoletture/giochi motori/bibliografia/danze e canti), non strettamente correlate alla programmazione annuale dei singoli plessi.

Se la famiglia non dispone di devices o è priva di connettività, la scuola provvederà a venire incontro alle diverse esigenze per permettere la fruizione dei contenuti da parte dei bambini.

Nel caso le videochiamate e gli incontri vengano attivati, le presenze verranno segnate sul registro on line.

Nell'eventualità in cui le famiglie volessero inviare del materiale o un rimando inerente le attività in DDI, i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di conservarli tramite gli strumenti di archiviazione predisposti dall'Istituto (Google Drive).

SCUOLA PRIMARIA

Alle classi prime si dedicheranno dieci ore settimanali in modalità sincrona a tutte le altre classi quindici ore organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. All'interno delle ore dedicate saranno inserite, previo accordo del team docenti, gli interventi degli insegnanti di tutte le discipline in maniera proporzionale.

CLASSI PRIME

Le classi prime della scuola primaria seguiranno un orario ridotto rispetto a quelle successive, in considerazione dell'età e delle oggettive difficoltà per bambini così piccoli che hanno bisogno di punti di riferimento costanti per interiorizzare i meccanismi fondamentali di applicazione.

L'azione didattica in modalità sincrona e asincrona verrà programmata e concordata dal team docenti in base alle necessità e diversità dei piccoli discenti.

CLASSI SECONDE-TERZE-QUARTE E QUINTE

Gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte seguiranno tre ore al giorno complessive di lezione in modalità sincrona per l'intero gruppo classe. L'unità oraria di lezione dovrà corrispondere a 40 min. Si prevede una scansione oraria che va dalle ore 8.30 alle ore 17.00. I docenti tenendo conto delle caratteristiche dei loro alunni e alle necessità dei genitori decideranno in modo flessibile in che fascia attuare le lezioni. Le quindici ore andranno integrate con attività da organizzare in modalità asincrona per fruire dell'azione didattica con tempi personalizzati.

SCUOLA SECONDARIA

Saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe: tutte le classi svolgeranno tre ore complessive al giorno, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Indirizzo musicale: una ora settimanale per ciascun allievo in modalità sincrona. I docenti del singolo strumento potranno anche decidere una volta a settimana di creare momenti di musica di insieme a distanza.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione con la famiglia previste specificando i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Le comunicazioni scuola famiglia avverranno sempre tramite i canali istituzionali.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto alla concessione in comodato d'uso di device di proprietà dell'istituzione scolastica. Una volta analizzati i risultati, si procederà dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

SUPPORTO

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso:

- Attività di formazione interna e di supporto rivolta ai docenti meno esperti, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

La creazione di *repository* scolastiche potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto

dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- Attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Per assicurare unitarietà dell'azione didattica, semplificare la fruizione delle lezioni e facilitare il reperimento dei materiali, anche per quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, il nostro istituto ha individuato due diverse piattaforme per le attività di DDI, e possono essere adeguate alle diverse età e competenze degli allievi:

- CLASSE VIVA RE SPAGGIARI per la gestione delle lezioni, la condivisione di materiale, la registrazione delle presenze e delle valutazioni per la scuola primaria.
- LE CLASSROOM DI GSUITE FOR EDUCATIONAL per la gestione delle lezioni, la condivisione di materiale, l'avvio di video lezioni sincrone e l'assegnazione dei compiti per la scuola secondaria, per quest'ultima ci si avvarrà sempre del RE SPAGGIARI per la registrazione delle presenze e delle valutazioni.
- L'APP MEET DI GSUITE per l'avvio di video lezioni sincrone per l'infanzia e la primaria.

Tali piattaforme rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicurano un agevole svolgimento dell'attività sincrona e asincrona e risultano fruibili, qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti, secondo il proprio orario di servizio predisposto per la DDI nel rispetto del presente piano e nella classe assegnata, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Tutti gli atti, quali verbali dei Cdc, compiti, verifiche ed elaborati dovranno essere custoditi nel rispetto della privacy attraverso sistemi di repository del RE Spaggiari.

Resta fermo che, qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche durante l'anno, saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche.

LA COMUNICAZIONE

Non solo in caso di emergenza, l'Istituto Comprensivo "Adele Zara" ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <https://www.istitutocomprensivoadelezara.edu.it/>
- le e-mail di docenti e studenti d'Istituto
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale

LE APPLICAZIONI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti, tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Spaggiari. Si tratta dello strumento ufficiale

attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

G Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, consente l'accesso alle e-mail ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale d'Istituto.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Educational in generale.

Possibile strumento e utilizzo

[Meet](#) Applicazione di videoconferenza inclusa in Gsuite che consente di svolgere video lezioni sincrone.

[Book Creator](#) Creazione e condivisione di e-book interattivi.

[Adobe Spark](#) Creazione e condivisione di brevi video corredati da testo ed immagini, oppure di infografiche.

[Wakelet](#) Creazione e condivisione di collezioni di link multimediali (siti web, immagini, video, etc.).

[Equatio](#) Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education.

[Flippity](#) Creazione e condivisione di applicazioni per l'apprendimento a partire da un file di Google Fogli.

[Screencastify](#) Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce, ideale per fornire istruzioni o presentare concetti e idee.

[Screencast-o-matic](#) applicazione web di utilizzo immediato che ci permette di registrare tutto ciò che succede sul nostro schermo.

[Edpuzzle](#) Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.

[LearningApps](#) Applicazione web che consente di preparare quiz interattivi o di disporre di moduli già pronti divisi per materia.

[Kahoot](#) Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.

[Canva](#) Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.

[Explain everything](#) Lavagna online che consente di registrare, anche da mobile una videolezione con audio. Disponibile app mobile.

[SuperMappeX](#) Creazione, personalizzazione e gestione delle mappe concettuali. Oltre ai nodi e connettori puoi aggiungere approfondimenti e link e integrare immagini ed elementi multimediali.

[Scratch](#) Ambiente di programmazione gratuito, con un linguaggio di programmazione di tipo grafico.

[Code](#) Coding per ragazzi ed insegnanti per imparare le basi dell'informatica con la programmazione a blocchi, avendo anche l'opportunità di creare autonomamente disegni e giochi.

[Sketchup](#) Applicazione di computer grafica per la modellazione 3D.

[Google moduli](#) Applicazione per la creazione di verifiche e quiz inclusa nella suite di Google.

[ePubEditor](#) Ambiente online per la realizzazione semplice ed immediata di ebook in formato EPUB3. Gli ebook realizzati possono includere contenuti multimediali e funzioni interattive. Ciò rende ePUB Editor particolarmente efficace nella redazione di ebook didattici, pensati in particolare per l'utilizzo di tablet come Apple iPad.

[Sutori](#) Applicazione web che consente di realizzare timeline multimediali e interattive, anche con inserimento di domande, e di creare e gestire le proprie classi.

[Coggle](#) Applicazione web per realizzare mappe concettuali e diagrammi. Estremamente semplice da utilizzare, consente di realizzare mappe molto gradevoli graficamente (i rami sono colorati) e in modo molto rapido.

LIBRI DI TESTO DIGITALI

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITA'

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19, indicate dal DdP territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, verranno attivate in tempi rapidi, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, sarà garantita la comunicazione degli argomenti svolti durante le lezioni e dei compiti assegnati per casa, tramite Registro Elettronico Spaggiari nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo di Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del COVID-19, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dello stesso, con il coinvolgimento del Cdc nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo di Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati alle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'Istituto Comprensivo "Adele Zara" ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in

modalità sincrona, avranno cura di predisporre un adeguato *setting* “d’aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. I colloqui con le famiglie saranno svolti nelle modalità di videoconferenza o in casi di eccezionalità telefonicamente, secondo quando stabilito in collegio docenti.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni. Particolare attenzione sarà data alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall’utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Un nuovo Patto di Corresponsabilità integrato recherà un’appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l’espletamento della didattica digitale integrata.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Durante La lezione in videoconferenza si potrà fare ricorso a metodologie didattiche centrate sugli alunni, ad esempio:

- alla *didattica breve*;
- alla *flipped classroom*;
- al *debate* (dibattito)

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall’istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

VALUTAZIONE

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L’obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

Pertanto la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i

nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità in caso di bisogno, di avere materiali didattici di supporto alle lezioni sincrone, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

A tal riguardo vista la differenza sostanziale tra gli alunni rispetto alla fascia di età, si ritiene doveroso specificare in dettaglio:

Scuola dell'infanzia

I bambini della scuola dell'infanzia che potrebbero essere definiti BES sono solitamente bambini con difficoltà di tipo socio-economico, linguistico e di povertà culturale.

Queste condizioni con la Ddi si accentuano ancora di più, non tanto per la mancanza di device o di connessioni, quanto per la disponibilità delle famiglie e per l'età dei bambini.

La fascia di età compresa fra i tre e i sei anni per le sue caratteristiche cognitive, emotive e motorie non trova nella DDI una didattica appropriata.

Si propone, in base anche all'esperienza nata dall'emergenza sanitaria del febbraio scorso, di riproporre:

- Incontri sincroni solo per i bambini di 4-5 anni e per piccoli gruppi per favorire un minimo di partecipazione da parte di tutti.
- Video con letture fatte dalle maestre in maniera asincrona
- Video o messaggi vocali con attività semplici legate alla proposta educativa in corso sempre in maniera asincrona.
- Materiale pubblicato nel sito dell'Istituto dalle insegnanti di tutte le quattro scuole dell'infanzia con cadenza settimanale.

In questo tipo di proposta didattica è fondamentale la presenza del genitore per accompagnare, mediare le proposte e per poter far capire e percepire ai bambini, anche con questi strumenti, la presenza e la relazione con gli insegnanti.

Scuola primaria

Nella scuola primaria i bambini BES hanno esigenze diverse e molte variegate. Ciascun team conoscendo le problematiche del proprio alunno potrà operare le scelte didattiche più appropriate, tenendo però presenti alcune indicazioni comuni:

- La tempestività nel contattare la famiglia per assicurarsi che abbia ben chiara la procedura per attivare la DDI.
- A cura delle insegnanti informazioni per acquisire la strumentazione eventualmente necessaria per seguire la didattica.
- Adeguamento del PDP riprogrammato per obiettivi minimi.
- Suddivisione del gruppo classe in due sottogruppi per favorire la partecipazione attiva di tutti i bambini.
- Per gli alunni stranieri supporto alle famiglie sia nell'eventuale mancanza di device, sia nella presenza del mediatore e facilitatore linguistico.

Scuola secondaria

Nella scuola secondaria i ragazzi BES hanno esigenze e caratteristiche differenti sarà, quindi, il consiglio di classe e ogni singolo insegnante a valutare le scelte didattiche più appropriate in rispetto del PDP.

In linea di massima si dovrà prendere in considerazione la possibilità di:

- Adeguare il PDP per obiettivi minimi;
- Aver cura di fornire schemi semplificati/mappe dell'argomento trattato;
- Per gli alunni stranieri supportare le famiglie sia nell'eventuale mancanza di device, sia nella presenza del mediatore e facilitatore linguistico.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Verranno pertanto svolte lezioni via Meet e si manterranno periodici rapporti con la famiglia. Il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education** - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto, o sulla base di rilevazioni di necessità.
- **Piattaforma RE SPAGGIARI** - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto, o sulla base di rilevazioni di necessità.
- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento** didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, modello delle 5E.

PRIVACY

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Gli insegnanti dell'istituto sono incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono il Patto di corresponsabilità che comprende impegno specifico per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI, nonché l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme delle

regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- Sulla base delle indicazioni inserite nel provvedimento del 26 marzo 2020 "*Didattica a distanza: prime indicazioni*" il Garante per la protezione dei dati personali stabilisce che le scuole sono autorizzate a trattare i dati, di insegnanti, alunni (anche minorenni), genitori e studenti, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico, pertanto non deve essere richiesto agli interessati (docenti, alunni, studenti, genitori) uno specifico consenso al trattamento dei propri dati personali in quanto l'uso delle piattaforme indicate nel presente piano si limiterà a quanto strettamente necessario alla fornitura dei servizi richiesti ai fini della didattica online.